

'NDRANGHETA, MAXI BLITZ A COSENZA: AGLI ARRESTI ANCHE UN SINDACO E DUE ASSESSORI

**Sono 202 le persone coinvolte nell'operazione di polizia coordinata dalla Dda di Catanzaro.
Sequestrati beni per un valore complessivo di 72 milioni di euro**

di Ignazio Riccio 1° settembre 2022



Maxi blitz della Dda di Catanzaro in provincia di Cosenza. A finire in manette sono state alcune persone considerate aderenti alla 'ndrangheta locale, ben 202 soggetti, tra cui noti personaggi politici calabresi, professionisti, imprenditori ed esponenti della malavita cosentina. Tra gli arresti eccellenti spicca quello dell'attuale sindaco di Rende (Cosenza) e presidente di

Anci Calabria, Marcello Manna. Insieme a lui sono coinvolti l'assessore ai Lavori pubblici dello stesso comune, Pino Munno, e l'assessore alla manutenzione e al decoro urbano di Cosenza, Francesco De Cicco. Tutti e tre sono finiti ai domiciliari. Al momento non è stato possibile sapere quale sia il fatto contestato a Manna e se si riferisca alla sua attività di amministratore o di professionista. Nel mirino della Dda ci sono i principali clan della 'ndrangheta del Cosentino. Gli indagati devono rispondere, a vario titolo, di associazione di tipo 'ndranghetistico, **associazione a delinquere** finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, aggravato dalle modalità e finalità mafiose, associazione a delinquere finalizzata a commettere delitti inerenti all'organizzazione illecita dell'attività di giochi - anche d'azzardo - e di scommesse, delitti di riciclaggio, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di beni e valori, nonché in ordine ad altri numerosi delitti, anche aggravati dalle modalità e finalità mafiose. Contestualmente, i finanzieri del Gico del Comando Provinciale di Catanzaro e lo Scico di Roma, stanno eseguendo il **sequestro preventivo** d'urgenza disposto dal pm, che dovrà essere sottoposto al vaglio del gip, di beni immobili, aziende, società, beni mobili registrati, riconducibili a numerosi indagati, per un valore stimato in oltre **72 milioni di euro**. I beni sequestrati consistono in liquidità depositate su conti correnti, aziende e società varie.

ilgiornale.it